



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8

OGGETTO: “Interrogazioni: prot. n. 47946/2019 – Partecipazione avviso pubblico per la creazione parchi giochi inclusivi; prot. n. 47950/2019 – Aeroporto Trapani-Birgi; prot. n. 2869/2020 – Stato della discarica in contrada Rampante-Favara a Castelvetro; prot. n. 5944/2020 – Alloggi popolari IACP; prot. n. 5947/2020 – Stato dei lavori di demolizione a Triscina”.

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** dalle ore 9,35 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 04/02/2020 n. 6692, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Avv. Simone Marcello CARADONNA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco dott. Enzo Alfano e l'Assessore Parrino.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	CASABLANCA Francesco	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	ABRIGNANI Angelina	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	CRAPAROTTA Marcello	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	DITTA Rossana	X	
5	MANDINA Angela	X		17	MANUZZA Antonino	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	VIRZI' Biagio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	GIANCANA Antonio	X	
8	CAPPADONNA Manuela	X		20	CALDARERA Gaetano	X	
9	DI BELLA Monica		X	21	COPPOLA Giuseppa	X	
10	MALTESE Ignazio	X		22	BONASORO Maurizio		X
11	CAMPAGNA Marco	X		23	LIVRERI Anna Maria	X	
12	MILAZZO Rosalia	X		24	CORLETO Anna	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 9,35 erano presenti n. 5 consiglieri, giusta appello chiamato dal Vice Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 10,40 invita il Vice Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 21 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Campagna, Caldarera e Viola.

Quindi, introduce il primo punto posto all'O.d.G.: *"Interrogazioni: prot. n. 47946/2019 – Partecipazione avviso pubblico per la creazione parchi giochi inclusivi; prot. n. 47950/2019 – Aeroporto Trapani-Birgi; prot. n. 2869/2020 – Stato della discarica in contrada Rampante-Favara a Castelvetrano; prot. n. 5944/2020 – Alloggi popolari IACP; prot. n. 5947/2020 – Stato dei lavori di demolizione a Triscina"*, ed invita il Consigliere Campagna, firmatario, in assenza del suo Capogruppo, a dare lettura dell'interrogazione prot. n. 47946/2019 – *Partecipazione avviso pubblico per la creazione parchi giochi inclusivi* (all. C).

CAMPAGNA: Legge l'interrogazione prot. n. 47946/19.

Risponde il Sindaco che legge la nota del R.U.P. della V[^] Direzione:

"In relazione all'interrogazione in oggetto prot. n. 47946 del 12.12.2019 si riferisce quanto segue.

L'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso pubblico presentando apposita istanza in data 11.11.2019 prot. n. 43647, avendo preventivamente preso atto in giunta con delibera di G.M. n. 70 del 30.10.2019 della progettazione esecutiva redatta dagli Uffici dell'ente, su cui ha espresso parere tecnico favorevole il sottoscritto in data 28.10.2019.

Da una consultazione in data 17.12.2019 del sito web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali della Regione Siciliana, è stata riscontrata la pubblicazione di un avviso in data 02.12.2019 dal quale si evince che il progetto allegato alla predetta istanza è stato valutato come ricevibile dal predetto ramo dell'Amministrazione Regionale, e che lo stesso è sottoposto a valutazione dal nucleo interno di tale organo istituito con D.G. n. 2021 del 25.11.2019."

CAMPAGNA: Dichiaro di essere soddisfatto della risposta del Sindaco e spera nella valutazione positiva degli organi regionali competenti.

Il Presidente invita il Consigliere Campagna a dare lettura dell'interrogazione prot. n. 47950/2019 – *Aeroporto Trapani-Birgi* (all. D).

CAMPAGNA: Legge l'interrogazione prot. n. 47950/19.

Risponde il Sindaco, il quale legge la seguente relazione:

"con riferimento all'interrogazione in oggetto, promossa dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico, volta ad ottenere risposte in ordine al coinvolgimento, in termini di scelte, del Comune di Castelvetrano nei confronti dell'Aeroporto di Trapani Birgi gestito da Airgest SpA, ed in particolare:

- 1) se la civica Amministrazione ha intenzione di saldare il debito nei confronti di Airgest SpA e l'ammontare dello stesso;*
- 2) il ruolo che la C.A. è intenzionata ad assumere nel rilancio dell'Aeroporto di Trapani Birgi;*
- 3) se intende sviluppare, in sinergia con altri comuni, con associazioni di categoria, con imprenditori, un piano di rilancio nel territorio comunale legato a detta Aerostazione.*

Al fine di riscontrare la suddetta richiesta, si precisa quanto appresso:

SUB 1)

*Il Comune di Castelvetrano, unitamente al altri Comuni della Provincia di Trapani, nell'aprile del 2014, previa adozione di deliberazione di G.M. n. 150/2014 e di C.C. n. 87/2014, ha sottoscritto un contratto con la mandataria Camera di Commercio di Trapani, attribuendo a questa l'incarico di stipulare un contratto con AMS ltd, Società interamente controllata dal vettore Ryanair, ed obbligandosi a corrispondere un contributo, in ragione di anno, **pari a complessive €. 480.000,00 per la durata di un triennio**, sul presupposto che tali contratti con la suddetta Società avrebbero avuto ricadute positive in favore dell'intera collettività del Comune di Castelvetrano. In forza del suddetto accordo risulta corrisposta la minore somma di €. 290.000,00, rispetto all'originario accordo che prevedeva un esborso di €. 480.000,00 in tre annualità.*

Per detta ragione, la Camera di Commercio di Trapani ha chiesto giudizialmente ai Comuni morosi, ivi compreso Castelvetro, il pagamento delle restanti somme.

La Commissione Straordinaria, pur avendo raggiunto una intesa di massima per transigere la vicenda con la Camera di Commercio, mediante il pagamento a saldo e stralcio del residuo, interessando la locale Avvocatura comunale, non ha perfezionato l'accordo per carenza di risorse finanziarie per l'intervenuta dichiarazione di dissesto.

Infatti, con deliberazione Commissariale n. 05 del 15.2.2019, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario di cui agli artt. 244 e ssgg del D.lgs. n. 267/2000, con conseguente rimessione della vicenda debitoria alla Commissione Straordinaria di Liquidazione di cui all'art. 252 del citato Decreto Legislativo.

Ovviamente, in considerazione della recente ammissione, quale parte civile, del Comune di Castelvetro (udienza del 27.1.2020) nel procedimento penale n 1820/2018 R.G.N.R. – n. 171/2019 R.G. G.I.P., pendente presso il Tribunale Penale di Trapani, i competenti Uffici avranno cura di collaborare con detto Organismo di liquidazione, al fine di eventualmente contrastare le pretese creditorie residue da ammettere al passivo dell'Ente, in quanto, dagli atti dell'indagine che vede sotto processo gli Organi di Amministrazione dell'Airgest, i contratti di co-marketing facenti capo a AMS ltd, sottoscritti (in collegamento funzionale tra di loro) sia da Aigerst S.p.A. che dagli Enti Locali, su sollecitazione della CCLAA di Trapani, non solo erano stati stipulati in violazione della normativa europea sugli aiuti di Stato e di quella relativa ai contratti ad evidenza pubblica e, dunque, da ritenersi nulli perché manifestamente illegittimi, ma che gli stessi erano del tutto privi di qualsiasi redditività anche per i finanziatori esterni (Enti Locali), in considerazione dell'effettivo impatto negativo che detti negozi hanno avuto sui risultati di esercizio registrati dall'Airgest S.p.A. dal 2009 al 2016, i quali, se non fossero stati dissimulati, a mezzo degli artifici contabili oggetto dell'odierna contestazione, sarebbero risultati tali da escludere che qualsiasi avveduto operatore economico (e, dunque, anche il Comune di Castelvetro) si fosse determinato a sottoscriverli in futuro.

Appare chiaro, pertanto, che solo in esito alla definizione del procedimento penale si potrà stabilire la sussistenza del diritto della società alla corresponsione del residuo importo finanziato.

SUB 2 e 3).

La situazione giuridica creatasi con la declaratoria di dissesto finanziario, di cui alla deliberazione Commissariale n. 05 del 15.2.2019, non consente l'assunzione di spese diverse da quelle strettamente necessarie per la gestione dei servizi indispensabili per l'Ente, sì come stabilito dalla norme del TUEL che disciplinato tale stato finanziario.

Nelle superiori brevi considerazioni risiede la risposta tecnica."

CAMPAGNA: Dichiaro di non essere soddisfatto della risposta del Sindaco perché si aspettava che chiarisse la posizione dell'Amministrazione in merito alla visione che ha sull'aeroporto dal quale al momento la città è tagliata fuori con conseguenze negative per il turismo molto pesanti, in un territorio a forte vocazione turistica.

Il Presidente invita la Consigliera Viola, firmataria, a dare lettura dell'interrogazione prot. n. 2869/2020 – Stato della discarica in contrada Rampante-Favara a Castelvetro (all. E)

VIOLA: Legge l'interrogazione prot. n. 2869/20.

Risponde il sindaco che legge la relazione predisposta dal Responsabile della VI^a Direzione:

"Con riferimento all'interrogazione del C.C. Viola Vincenza aderente al gruppo consiliare Obiettivo Città, acquisita al protocollo generale del comune in data 17.01.2020 al n. 2869, e in riferimento alla richiesta del Sindaco, si relaziona come in appresso:

DESCRIZIONE DEL SITO

L'area presa in esame è costituita dalla discarica per rifiuti non pericolosi, sita in C/da Rampante Favara, nel territorio del Comune di Castelvetro, ubicata a circa 3.50 Km dal centro abitato in direzione Nord – Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio che conduce alla Discarica.

E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico e si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1, V2 e V3.

Le prime due vasche sono ormai completamente abbancate, nella terza vasca invece sono stati conferiti rifiuti fino al 2008, data di chiusura a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinante rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo.

Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione post-operativa.

Alla discarica è possibile accedere da tre ingressi, il primo principale è posto lungo la statale SS 119; gli altri due ingressi si trovano rispettivamente all'estremità opposta della strada asfaltata di servizio interna in corrispondenza dello spigolo sud della vasca V3 con accesso alla regia trazzera Castelvetro

– S.Ninfa.

La vasca V1 occupa una superficie di circa 12.600 m² ed è confinante con la vasca V2 la quale occupa in pianta un'area di circa 17.450 m²

I pozzi di cui trattasi sono forniti di copertura superiore, da essi viene aspirato periodicamente il percolato prodotto dalla vasca V2 e sono collegati con l'impianto di raccolta e convogliamento del percolato a vasche di stoccaggio.

L'allontanamento delle acque di raccolta del percolato avviene esclusivamente tramite aspirazione e smaltimento in impianti autorizzati.

La vasca V3 occupa orientativamente una superficie di circa 21.100 m².

La vasca è dotata di impianto di intercettazione e convogliamento del percolato verso un pozzetto predisposto per il suo sollevamento verso vasche di raccolta fuori terra del volume complessivo di 40 m³.

CRONISTORIA DELLA SCARICA

I primi abbancamenti di RSU nel sito in esame risalgono agli inizi degli anni ottanta nella vasca V1.

Nel 1988 viene approvato dall'ARTA un primo progetto di adeguamento della discarica, tuttavia non si hanno evidenze della presenza di presidi ambientali (impermeabilizzazione del fondo della Discarica, rete di raccolta acque del percolato) fino al 1994, anno in cui è stato approvato il progetto per l'adeguamento della discarica alle norme tecniche di attuazione del DPR 915/82.

Dal novembre del 1993 l'abbancamento dei rifiuti prosegue nella nuova vasca V2 in via di adeguamento. La vecchia vasca V1 viene definita dal progetto di adeguamento "sito da bonificare" e non è più utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti.

Nell'aprile del 2005 la gestione della discarica è stata trasferita dal Comune di Castelvetro alla Società d'Ambito Belice Ambiente S.p.A. che prosegue l'abbancamento dei rifiuti urbani nella vasca V2 fino a quando questa non viene chiusa con ordinanza prefettizia nell'aprile 2006.

Successivamente viene redatto un progetto di ampliamento dell'Impianto di Discarica di Castelvetro, realizzando una nuova vasca attigua alle vasche V1 e V2, denominata vasca V3 per una capacità di circa 98.000 mc.

Il progetto di cui trattasi, è stato approvato con Decreto Prefettizio del 2003, poi adeguato all'intervenuto D.Lgs. n. 36/2003.

La Società Belice Ambiente SpA, a seguito del Contratto di Servizio con il Comune di Castelvetro ha proceduto a redigere un apposito progetto di ulteriore ampliamento della vasca V3, tale da aumentare l'abbancamento fino a 300.000 mc.

Dall'aprile del 2006 è stata utilizzata per l'abbancamento dei rifiuti la vasca V3 fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008 a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinante in alcuni piezometri posti per il controllo, emerso dai monitoraggi mensili delle acque sotterranee effettuati.

La discarica nell'anno 2008 è stata messa in sicurezza nell'anno 2008 dalla società Belice Ambiente con l'adozione della copertura (capping) e altri piccoli interventi.

La Società Belice Ambiente SpA, durante la sua gestione, sulla base dei dati analitici acquisiti dal Piano di caratterizzazione e dei monitoraggi ambientali effettuato negli anni dal 2008, ha provveduto alla redazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica finalizzata alla determinazione dei valori di CSR (concentrazioni Soglia di Rischio) prevista dal D.Lgs. 152/06.

Dalla superiore analisi di rischio condotta sul sito effettuata nell'anno 2013, è stato confermato che le matrici ambientali SUOLO Superficiale, SUOLO Profondo e FALDA hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSR (concentrazioni Soglia di Rischio) in riferimento alla tabella 1 colonna A Allegato 5, titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Con DDG n. 2309 del 12.12.2013 da parte del Dipartimento Regionale competente è stato approvato il documento analisi di rischio della discarica emesso in conformità alle direttive della conferenza dei servizi del 30.10.2013.

All'art. 2 del documento di cui sopra è esplicitato "è fatto obbligo al soggetto responsabile (nel caso Belice Ambiente) di predisporre il progetto di bonifica o messa in sicurezza permanente entro sei mesi dalla data di approvazione dell'analisi del rischio, così come stabilito dal comma 7 dell'art. 242 del D.lgs 152/2006".

La società belice Ambiente ha cessato la propria attività giuridica il 30.09.2013, ad essa è subentrata una gestione commissariale in attesa del transito nella SRR.

Con sentenz n. 12/2016 del 19.12.2016 il tribunale di Saccia ha dichiarato il fallimento della società

Belice Ambiente s.p.a.

Nel 2017 il DAR con nota prot. n. 7716 del 20.02.2017 ha sollecitato la progettazione della bonifica della discarica.

Con decreto n. 584 del 05.05.2017 è stato assegnato il codice di bonifica (1910060003) che ha la finalità di inserire la discarica nell'anagrafe delle bonifiche.

CRONISTORIA RECENTE ANNO 2018

Con verbale del 24.04.2018, la discarica con annessi gli impianti e le attrezzature in essa insistenti, viene consegnata dalla società Belice Ambiente ATO TP2 S.p.A. al Comune di Castelvetro per il tramite del Curatore Fallimentare, Dott. Giuseppe Antonio Lentini, previa autorizzazione del Tribunale Fallimentare di Sciacca.

In data 24 aprile 2018, stesso giorno della consegna della discarica al Comune di Castelvetro da parte della Fallita SPA Belice Ambiente, è stata emessa Ordinanza n. 35, con la quale è stata disposta l'attivazione della procedura semplificata prevista dall'allegato 4 alla parte IV del Codice dell'Ambiente, iniziando l'attività di messa in sicurezza d'urgenza della discarica in questione e delle aree di pertinenza.

Nel merito, in data 26.04.2018 è stato redatto verbale di somma urgenza (art. 163 del D.lgs 18 aprile 2016 e sm.i.) per l'esecuzione degli interventi necessari per evitare possibili eventi di inquinamento o di contaminazione della discarica, nonché alcuni lavori necessari ed urgenti per la riparazione della recinzione, zona di ingresso (SS 119) (la materia riveste oggetto d'interrogazione sindacale) e della chiusura di alcuni pozzetti d'ispezione privi di copertura.

Sono stati, pertanto, affidati alle ditte in appresso i seguenti interventi:

- *Alla società C.A.D.A. s.n.c. "Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c., con sede in via Pio La Torre, 13, Menfi (AG), P.iva 01599840848, il monitoraggio e il rilievo morfologico della discarica (il servizio professionale è stato ultimato con la presentazione dei report di analisi nel maggio, giugno e luglio del 2018);*
- *Alla Geotecnica Mediterranea, di Maggio Angela & C. s.a.s. con sede in via Rosario n. 20, Campobello di Mazara, P.iva 02060740814, la verifica della funzionalità delle elettropompe di estrazione del percolato e la conseguenziale manutenzione straordinaria delle stesse;*
- *All'impresa impresa agricola La Marmora Giorgio i lavori urgenti di discerbatatura della discarica;*
- *E' stato, altresì, servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato codice CER 19 07 03 – liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale di c.da Rampante Favara che ha consentito di estrarre circa 500 tonnellate di percolato.*

AZIONI POSTE IN ESSERE NELL'ANNO 2019

Servizio di monitoraggio e controllo da svolgere ai sensi del D.lgs n. 36/2013 presso la discarica RSU di c.da Favara:

Con determinazione del Responsabile della IX D.O. "Servizi Ambientali" n. 102 del 27.05.2019 è stato affidato, previo indagine di mercato, il servizio di monitoraggio e controllo della discarica in esame alla ditta "Sinergy Lab s.r.l., con sede legale in Castelvetro (TP), via Mannone n. 23/c, Piva 02142200811.

Di fatto in data 12.06.2019 ha avuto inizio il programma di monitoraggio post mortem con l'esecuzione delle seguenti attività:

Monitoraggio di n. 10 piezometri per la verifica della matrice acque sotterranee;

- ✓ *Monitoraggio delle emissioni diffuse;*
- ✓ *Controllo del biogas proveniente dai camini in corrispondenza dei pozzi del percolato attinenti le vasche V1, V2 e V3;*
- ✓ *Controllo quantitativo e qualitativo del percolato. Giova significare che è stata cura di questo ufficio notificare l'ARPA delle attività di monitoraggio di cui trattasi e in data 26.06.2019 sono stati effettuati dei prelievi in contraddittorio.*

In data 08.08.2019 la società Sinergy Lab s.r.l. da Castelvetro ha prodotto tutta la documentazione di cui all'incarico affidato.

Dagli approfonditi accertamenti si è potuto rilevare, con buona approssimazione, che la provenienza del percolato è da addebitare alle vasche da tempo dismesse V1 e V2.

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato codice CER 19 07 03 liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale di c.da Rampante Favara:

Con Determinazione del Responsabile della IX D.O. "Servizi Ambientali" è stato approvato un progetto di servizio di prelievo, trasporto e trattamento del liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale in esame dell'importo di € 46.860,00, di cui € 39.000,00 a base d'asta ed € 7.680,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con la superiore determinazione sono state approvate le procedure di gara per addvenire all'affidamento del servizio ad operatore economico specializzato nel settore (RDO MEPA del 21.05.2019).

Il servizio è stato aggiudicato alla società CAP Ital Service s.r.l. Unipersonale di Capizzello Lucio Antonio con sede in Gela (CL).

Allo stato attuale sono stati emunti dai pozzi circa 250 tonnellate di percolato, specialmente nella vasca n. 2. Giova significare che due delle tre elettropompe di emungimento del percolato sono state oggetto di sostituzione proprio la settimana scorsa in quanto si erano guastate durante le operazioni di prelievo.

A tal proposito è stata interessata la ditta Geotecnica Mediterranea di Campobello di Mazara (€ 2000,00 il costo dell'intervento).

Rielaborazione analisi di rischio della discarica di c.da Rampante Favara

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 19.02.2019 è stato dato incarico alla società CADA snc "Chimica Applicata Depurazione Acque" di Filippo Giglio & C, con sede in via Pio La Torre n. 13, Menfi (AG), P.iva 01599840848, per il servizio in epigrafe.

Con nota prot. n. 31166 del 01.08.2019 la società di cui trattati ha presentato le analisi di Rischio Sanitario Ambientale (le analisi sono state trasmesse all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e all'ARPA).

In data 14 novembre 2019 in dedicata conferenza di servizio presso gli organi regionali competenti in materia alla presenza di Arpa, SRR, CADA, Libero Consorzio Comunale di Trapani è stato approvato "L'aggiornamento dell'analisi di rischio della discarica"

Allo stato attuale, al fine di ottemperare all'art. 2 del DDG n. 2309 del 12/12/2013 è necessario che il soggetto responsabile (nel caso il comune) predisponga il Progetto di Bonifica o di Messa in Sicurezza permanente così come stabilito dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06.

Incarico servizio professionale di ingegneria per la progettazione operativa per interventi di "Bonifica della discarica post – mortem di c.da Rampante Favara" sita nel territorio di Castelvetrano.

A seguito di avviso esplorativo d'interesse e selezione procedura di gara conseguenziale è stato affidato il servizio professionale in epigrafe (disciplinare del 06.05.2019) alla RTP costituito dall'Ing. Pietro Vella e Ing. Erasmo Vella da Poggioreale (TP).

Si ha notizia che il progetto di bonifica della discarica è in avanzata fase di redazione, pertanto, sarà prossima la consegna al comune e quindi all'Assessorato Regionale competente.

Il progetto di cui trattasi, dell'importo orientativo di € 6.000.000,00 ha moltissime possibilità di essere finanziato, pertanto, si sta facendo il possibile per presentare lo stesso per debito tempo e ancor prima che esca il bando attinente di finanziamento con i fondi europei di cui al PO-FESR 2014/2020.

In via generale è utile significare che tutte le attività poste in essere dalla municipalità nell'anno corrente sono state oggetto di informativa all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, la SRR Trapani Provincia Sud, l'Arpa Sicilia – Dap di Trapani e il Libero Consorzio Comunale di Trapani, e che nulla viene lasciato al caso.

E' doveroso portare a conoscenza ad esempio che vengono costantemente eseguite le analisi ai pozzi comunali insistenti a circa 1,5 Km dalla discarica e le stesse fino ad adesso sono state confortanti.

Una nuova criticità ultimamente si è aggiunta alle esistenti ed è quella di una porzione di telo danneggiato dai recenti forti venti della vasca n. 2 oltre a quello danneggiato da moltissimo tempo nella vasca n. 3 (di cui se ne è parlato in conferenza di servizi alla regione in data 14.11.2019).

Per dare soluzione alla problematica in data 20.01.2020 è stata svolta una dedicata conferenza di servizi presso il nostro Ente alla presenza della SRR Trapani Provincia Sud il quale si è impegnato a presentare progetto di ripristino del capping in tempi brevi (occorrono circa 100.000 euro).

Essendo il comune in difficoltà finanziarie, non appena sarà presentato il progetto, sarà fatta richiesta di finanziamento alla regione.

In ultimo si rappresenta che i tecnici comunali preposti sono stati diverse volte proprio in questi giorni presso l'imponente struttura e non si avverte alcun miasmo tale da rendere preoccupazione per la salubrità dell'aria."

VIOLA: Dichiaro di ritenersi soddisfatta dalla relazione tecnica letta dal Sindaco ed invita l'Amministrazione a vigilare costantemente sulla discarica in oggetto.

Il Presidente invita la Consigliera Viola, firmataria, a dare lettura dell'interrogazione prot. n. 5944/2020 – Alloggi popolari IACP (all. F).

VIOLA: Legge l'interrogazione prot. n. 5944/20.

Risponde l'Assessore Foscari.

ASSESSORE FOSCARI: Dichiaro che il tutto è regolamentato da delle delibere del CIPE del 13/05/1995 che sanciscono i requisiti, le assegnazioni e la regolamentazione generale su tutto quello che riguarda gli alloggi popolari che sono 576 nel territorio castelvetranese di cui al momento,

ufficialmente, solo 9 sono occupate abusivamente, le assegnazioni sono effettuate scorrendo la graduatoria successiva al bando del 2013 aggiornata mediante convocazione dei soggetti interessati a cui vengono richiesti una serie di documenti pena l'eventuale esclusione e dichiara che di recente ne sono stati assegnati 3. Dichiara che è cambiato il modus operandi per la consegna dell'alloggio all'avente diritto perché ciò avviene contestualmente al trasloco del precedente assegnatario con la supervisione della Polizia Municipale, per evitare che qualche malintenzionato possa approfittare della situazione. Dichiara che l'Amministrazione sta alacremente lavorando per la presentazione del progetto che riguarda l'ex Zeus Hotel che rappresenterà una valvola di sfogo per le famiglie bisognose, al fine di dare loro un alloggio dignitoso e nel quale è prevista anche una mensa per i più bisognosi che sarà gestita dalla CARITAS.

VIOLA: Dichiara di non essere soddisfatta della risposta dell'Assessore Foscarini perché l'Amministrazione oggi deve avere il coraggio di agire e portare avanti un discorso di legalità e giustizia sociale, nella fattispecie c'è un immobile assegnato ad un soggetto non avente diritto, ciò è stato più volte segnalato e denunciato da un cittadino senza che nessuno abbia mosso un dito.

Il Presidente invita la Consigliera Viola, firmataria, a dare lettura dell'interrogazione *prot. n. 5947/2020 – Stato dei lavori di demolizione a Triscina* (all. G).

VIOLA: Legge l'interrogazione prot. n. 5947/20.

Risponde il Sindaco.

SINDACO: Dichiara che l'Amministrazione a seguito dei rilievi della P.M. che ha trovato in alcuni lotti sfabbricidi vari ha tenuto dei tavoli tecnici prima in Prefettura e poi nella Casa Comunale perché voleva indirizzare gli acclaramenti di quei lotti e delle case già abbattute con il fine di togliere le fondamenta e la fossa imof e ripristinare lo stato dei luoghi facendo dei sopralluoghi comuni con la Soprintendenza: Dichiara che l'impresa aggiudicatrice non ha chiesto alcun risarcimento, ai tavoli tecnici l'Amministrazione ha fatto notare che i lavori non erano stati fatti ad opera d'arte quindi si è convenuto che per le prossime demolizioni una squadra di tecnici comunali si occuperà di seguire passo passo le opere di demolizione ed i relativi conferimenti in discarica secondo i codici ambientali. Dichiara che le demolizioni non possono essere fermate, sono dettate dalla legge, dall'Amministrazione Giudiziaria per sentenze passate in giudicato, umanamente e patrimonialmente dispiacciono non poco ma non si possono arrestare, se dovessero esserci dei casi particolari verranno presi in considerazione e si adotteranno le misure necessarie per dare un tetto a chi non può permetterselo e/o è in difficoltà oggettive.

VIOLA: Dichiara che dal Consiglio Comunale deve uscire una voce univoca sul rispetto della legalità che deve avere un inizio e deve continuare fino alla fine per portare ad un riscatto della comunità che si può avere solo se si ha un chiaro progetto di urbanizzazione, la volontà reale di mettere subito mano ad un nuovo Piano Regolatore che è un dovere di questa Amministrazione: Segnala che nella strada 51 o 57 l'impresa aggiudicatrice ha costituito un cantiere di deposito non previsto nel bando con tutti gli sfabbricidi ammassati, senza una distinzione e ciò rappresenta una grave inadempienza che l'Amministrazione non può sottovalutare, deve attenzionare, verificare e prendere i relativi provvedimenti consequenziali, se si vuole parlare di rispetto della legalità a 360 gradi.

Il Presidente, quindi, non essendoci altre interrogazioni all'Ordine del Giorno chiude il punto.

Elenco dei Consiglieri presenti nella seduta del 12/02/2020

1° appello ore 9,35 - Seduta di 1^ convocazione

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016		X
2	VINCENZA VIOLA	786		X
3	SALVATORE STUPPIA	578		X
4	GIUSEPPE CURIALE	561		X
5	ANGELA MANDINA	471		X
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418		X
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	X	
12	ROSALIA MILAZZO	357		X
13	FRANCESCO CASABLANCA	286		X
14	ANGELINA ABRIGNANI	264		X
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248		X
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225		X
18	BIAGIO VIRZI'	179		X
19	ANTONIO GIANCANA	159		X
20	GAETANO CALDARERA	108		X
21	GIUSEPPA COPPOLA	106		X
22	MAURIZIO BONASORO	84		X
23	ANNA MARIA LIVRERI	72		X
24	ANNA CORLETO	67		X

Elenco dei Consiglieri presenti nella seduta del 12/02/2020

2° appello ore 10,40 - Seduta di 1[^] convocazione

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578		X
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	X	
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84		X
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	



Prot. n. 47946 del 12/12/2019

Allegato "C"

**Al Presidente del
Consiglio comunale**

**e.p.c. Al Sindaco del Comune di Castelvetro
Dott. Enzo Alfano**

OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C.: Partecipazione Avviso Pubblico per la creazione parchi giochi inclusivi;

I sottoscritti Consiglieri comunali Monica Di Bella e Marco Campagna, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PREMESSO

Che con Legge 3 marzo 2009, n. 18, lo Stato italiano ha confermato la volontà di voler attuare politiche di inclusione sociale e di sostegno nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

L'art.31 della Convenzione ONU riconosce al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e alle attività ricreative proprie della sua età.

Il gioco è per sua natura educante: mediante l'attività ludica, il soggetto impara a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni e a scoprire nuovi percorsi di autonomia. Dunque, il gioco è un espediente decisivo per il bambino e per il suo sviluppo, soprattutto a livello emotivo, cognitivo e relazionale.

Quanto detto risulta veritiero anche per i bambini affetti da disabilità: il gioco può essere un considerevole strumento di osservazione o, ancora, un modo per entrare in contatto con questi bambini nonostante i loro mezzi comunicativi o espressivi siano limitati. L'attività ludica può essere anche uno strumento terapeutico attraverso cui questi bambini possono acquisire, per quanto possibile, capacità di cui sono deficitari. Il gioco risulta essere dunque anche una risorsa terapeutica per i soggetti disabili che non riescono nel gioco ad interagire con gli altri.

Nel bambino con disabilità, infatti, la capacità di gioco spesso risulta essere compromessa in quanto, la menomazione che ne determina la disabilità fisica o psichica, può impedirgli la partecipazione al gioco con i compagni.

In linea con i principi sanciti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ribaditi con la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", al fine di favorire l'integrazione sociale dei minori con disabilità, con il presente Avviso la Regione Sicilia intende promuovere sui territori comunali, in via sperimentale, l'organizzazione di parchi gioco inclusivi.

E' da intendersi accessibile e quindi inclusivo quel parco giochi in cui le strutture ludiche, i percorsi, i servizi presenti e tutti gli altri componenti l'area sono scelti in funzione di un utilizzo possibile contemporaneamente sia da bambini normodotati che disabili. Un parco gioco inclusivo é un luogo dove tutti i bambini e le bambine, ognuno con le proprie abilità, trovano concrete opportunità di gioco e di relazione e dove gli adulti possono prendersi cura di loro. Un parco gioco inclusivo non ha giochi esclusivamente dedicati a bambini con disabilità, ma contiene giochi per tutti, in quanto nessun gioco può essere identificato come gioco per disabili.

CONSIDERATO

Che è stato presentato avviso pubblico per la creazione di parchi giochi inclusivi allegato al D.D.G. n. 1399 del 8/08/2019 Servizio 4 che permette a ciascun Comune della Regione Siciliana di presentare istanza di contributo ai sensi del presente Avviso per un contributo massimo di € 50.000,00 per la realizzazione di un parco giochi inclusivo secondo le modalità e indicazioni dell'Avviso.

RILEVATO

Che nel nostro territorio insistono aree e strutture che possono essere utilizzate contemporaneamente sia da bambini normodotati che disabili e che tale intervento pone come finalità il miglioramento della qualità di vita dei minori con disabilità psichica e/o fisica assicurando uguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative e del tempo libero, facilitando l'interazione sociale e rapporti amicali.

RILEVATO

Che a seguito della suddetta interrogazione in Consiglio Comunale l'Assessore Parrino aveva dichiarato che l'Amministrazione stava predisponendo la documentazione necessaria per partecipare al Bando,

I N T E R R O G A N O

L'A.C. per conoscere:

- Se il Comune di Castelvetro ha partecipato al suddetto avviso pubblico;
- Che esito ha avuto la partecipazione a tale avviso pubblico;

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza

f.to Monica Di Bella

f.to Marco Campagna



Prot. n. 47950 del 12/12/2019

Allegato "D"

**Al Presidente del
Consiglio comunale**

**e.p.c. Al Sindaco del Comune di Castelvetrano
Dott. Enzo Alfano**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C.: Aeroporto Birgi;
RICHIESTA CONSIGLIO COMUNALE con la presenza del presidente Airgest Dott.
Salvatore Ombra;**

I sottoscritti Consiglieri comunali Monica Di Bella e Marco Campagna, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PREMESSO

Che sin dal primo Consiglio Comunale, i sottoscritti hanno chiesto al sig. Sindaco quale scelte l'Amministrazione Comunale di Castelvetrano avesse compiuto o quale visione aveva la stessa in relazione alla vicenda dell'Aeroporto di Trapani Birgi.

Nessuna risposta in quella sede è mai arrivata.

Che abbiamo chiesto anche in IV Commissione l'audizione dell'assessore dott. Biagio Virzì, per riferire sul punto.

Tale audizione non si è mai svolta per impegni dello stesso.

Che in questi mesi l'Amministrazione non ha partecipato ai tavoli tecnici provinciali che si sono svolti con la presenza del presidente dell'Airgest Dott. Salvatore Ombra, dove lo stesso ha illustrato il nuovo piano operativo dell'azienda che gestisce l'aeroporto, ha riferito dei piani volti all'incremento del traffico aereo, sui progetti inerenti al comparto logistico per lo sviluppo commerciale di tutto il territorio.

CONSIDERATO

Che Castelvetrano ha un territorio a vocazione turistica, che nel suo territorio insiste il Parco Archeologico più grande D'Europa, che per vocazione Castelvetrano dovrebbe assumere un ruolo guida per lo sviluppo turistico, culturale, commerciale di tutto il territorio della Valle del Belice;

Che non si può prescindere, se davvero si vuole creare sviluppo e lavoro nel comparto turistico-culturale, dello scalo aeroportuale Trapani Birgi;

RILEVATO

La disponibilità del presidente dell'Airgest dott. Salvatore Ombra di partecipare ad incontri istituzionali, alle sedute dei consigli comunali, per illustrare e fare il punto sulle azioni intraprese per il rilancio dell'aeroporto, e su quelle da intraprendere a favore dello scalo aeroportuale, anche con la presenza di associazioni di categoria, imprenditori e cittadini,

CHIEDONO

Al Presidente del Consiglio Comunale

di convocare in audizione in seduta di Consiglio Comunale il presidente dell'Airgest Dott. Salvatore Ombra al fine di riferire: sulle azioni intraprese per il rilancio dell'aeroporto, e su quelle da intraprendere a favore dello scalo aeroportuale.

Anche con la presenza di associazioni di categoria, imprenditori e cittadini;

I N T E R R O G A N O

L'A.C. per conoscere:

- Se il Comune di Castelvetrano ha intenzione di saldare e a quanto ammonta il debito nei confronti di Airgest-Aeroporto Birgi;
 - Che ruolo questa Amministrazione vuole assumere nel rilancio dell'aeroporto di Trapani-Birgi;
 - Se intende sviluppare in sinergia con altri comuni, con le associazioni di categoria, con imprenditori un piano di rilancio del nostro territorio legato all'aeroporto di Birgi;
- Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza

f.to Monica Di Bella

f.to Marco Campagna

Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA"

**Al Signor Sindaco del
Comune di Castelvetro
Dott. Enzo Alfano**

p.c. **Al Presidente del Consiglio
Avv. P. Cirrincione**

Castelvetro 16/01/2020

**OGGETTO: Interrogazione - art. 54 Regolamento del
Consiglio Comunale " interrogazione in merito allo stato della
discarica in contrada Rampante Favara a Castelvetro".**

**La Consigliera Comunale Viola Vincenza , aderente al Gruppo
Consiliare**

Obiettivo Citta, considerato che:

**- Alcuni cittadini hanno manifestato la propria preoccupazione sullo stato di abbandono
apparente
della discarica accentuata dai miasmi trasportati dai venti nella parte alta della città e
il possibile
inquinamento delle falde acquifere del terreno su cui è ubicata vicino la quale vi sono
case e terreni
agricoli coltivati;**

considerato che La discarica è ormai chiusa dal 2008 e rischia di
diventare una reale preoccupazione per la salute dei cittadini oltre che
un grave danno ambientale e
geologico;

la sottoscritta consigliera interroga il signor Sindaco sullo stato attuale della stessa
e

chiede

- in che modo l'amministrazione sta gestendo questa problematica;
- see già stata affidata a ditta specializzata la verifica della funzionalità delle
pompe di estrazione del percolato con relativa estrazione e
conferimento presso impianti autorizzati;
se si è provveduto alla riparazione della recinzione della rete metallica
dell'ingresso principale e see stato fatto tutto quello
necessario per la messa in sicurezza del sito.

**Si chiede l'iscrizione della presente Interrogazione al
prossimo Consiglio utile.**

Con osservanza

**Firmato
f.to Viola Vincenza**



Prot. n. 5944 del 31/01/2020
Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA'"

Allegato "F"

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

Dott. Enzo Alfano

p.c. Presidente del Consiglio

avv.to Patrick Cirrincione

Castelvetro 31/01/2020

OGGETTO: Interrogazione - art. 54 Regolamento del Consiglio Comunale "alloggi popolari IACP"

la sottoscritta Consigliere Comunale Viola Vincenza, aderente al Gruppo Consiliare Obiettivo Città

CHIEDE

Al Signor Sindaco in ordine all'oggetto:

- Se è a conoscenza di alloggi di proprietà IACP occupati abusivamente ;
- Se è a conoscenza delle competenze spettanti alle amministrazioni comunali in materia di affido e controllo assegnazione degli alloggi IACP ;
- Se esiste una graduatoria vigente e se ci sono richieste di assegnazione di tali tipologie di alloggi da parte di famiglie bisognose.
- Se ha posto in essere azioni mirate all'assegnazione ordinaria di tali immobili;

Si chiede l'iscrizione della presente Interrogazione al prossimo Consiglio utile.

Con osservanza

f.to Viola Vincenza

Consiglieri comunali - Gruppo "OBIETTIVO CITTA'"

**Al Signor Sindaco del Comune di
Castelvetrano**

Dott. Enzo Alfano

p.c.

**Presidente del Consiglio
avv.to Patrick Cirrincione**

Castelvetrano 31/01/2020

OGGETTO: Interrogazione - art 54 Regolamento del Consiglio Comunale " stato dei lavori di demolizione a Triscina".

la sottoscritta Consigliere Comunale Viola Vincenza, aderente al Gruppo Consiliare Obiettivo Città

CHIEDE

Al Signor Sindaco in ordine all'oggetto:

- **A che punto siano i lavori di demolizione a Triscina dopo aver preso visione dello stato degli immobili demoliti e che azioni amministrative ha messo in atto dopo gli accertamenti fatti dalla polizia municipale che lo lasciavano dubbioso sulla regolarità delle demolizioni fatte e sullo smaltimento degli sfabbricidi e dell'amianto ritrovato;**
- **Se l'azienda che doveva provvedere alla demolizione ha chiesto risarcimento per il prolungato fermo dei lavori e a quanto ammonta se richiesto;**
- **Se è intenzione e volontà dell'amministrazione comunale continuare le opere di demolizione dei fabbricati abusivi.**

Si chiede l'iscrizione della presente Interrogazione al prossimo Consiglio utile.

Con osservanza

f.to Viola Vincenza

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to *Avv. Patrick CIRRINCIONE*

Il Consigliere Anziano

f.to *Vincenza VIOLA*

Il Vice Segretario Generale

f.to *Avv. Simone Marcello CARADONNA*

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano,</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
